



EMERGENZA Alla Sea subentra una ditta inserita nella "white list" della Prefettura

Nicosia salta la gara d'appalto La raccolta rifiuti passa alla Tecra

Il sindaco: «Troppe inadempienze della Sea, salute pubblica a rischio»

Proprio nell'ultimo giorno dell'anno, il primo cittadino ha prima revocato l'incarico e poi firmato un'ordinanza urgente per l'affidamento

In cima alla lista dei desideri di fine d'anno, ha in pratica messo quella che potrebbe essere considerata la sfida politica più difficile del suo secondo mandato: restituire alla cittadinanza il piacere di vivere in un contesto urbano pulito e ordinato.

E così, in piena vigilia di Capodanno, a poche ore dallo scoccare del nuovo anno, il sindaco vittoriese, Giuseppe Nicosia, ha coraggiosamente "smazzettato" e bypassando il sistema delle gare d'appalto, ha scelto di firmare l'ordinanza numero 88, affidando così il servizio di raccolta ad una nuova ditta, non prima di averlo però revocato alla Sea. Immediata sono state le reazioni all'ordinanza.

«Con l'intento di adottare misure straordinarie e urgenti al fine di salvaguardare salute pubblica e igiene ambientale, ho firmato un'ordinanza contingibile ed urgente, ex art 191 dlgs 152/2006», spiega nei dettagli il sindaco, rimarcando le ragioni di un provvedimento che fosse d'urgenza e, soprattutto,



IL SINDACO GIUSEPPE NICOSIA

to, risolutivo.

«Me lo dettavano - prosegue con tono perentorio Nicosia - le numerose inadempienze che, da parecchi mesi, andavamo riscontrando sull'operato della Sea, i cui dannosi effetti sul fronte della salute pubblica, erano stati anche evidenziati dalle relazioni degli Uffici Ecologia, Polizia Municipale e dell'Asp; senza contare che la città non poteva continuare a subire le stranezze di un sistema per il quale, in ben due gare d'appalto per l'affidamento del servizio, alla fine, quasi da copione si assisteva alla totale diserzione delle ditte partecipanti».

E fuori dalle gare d'affidamento, i criteri della scelta sono stati altri ri-

spetto al passato.

«La Tecra sta ben operando con apprezzabili risultati, anche sul fronte della raccolta differenziata e, tra l'altro, è inserita nella "white list" della competente Prefettura», sottolinea Nicosia che, nello stesso "caldo" pomeriggio di fine anno, ha "ordinato" alla Sea i tempi e i modi della consegna definitiva delle "chiavi" del servizio di raccolta.

«Ho semplicemente ordinato sia il rispetto degli impegni contrattuali che di riconsegnare i mezzi avuti in comodato d'uso dall'Amiu. conclude il primo cittadino vittoriese - e, soprattutto, di non rimuovere i cassonetti».

DANIELA CITINO

L'APPELLO

Ora tocca alla città «Serve Pazienza»

d. c.) E il sindaco Giuseppe Nicosia, adesso chiede alla città comprensione e pazienza. «Nei giorni del passaggio delle consegne - attacca il primo cittadino vittoriese - la città potrà subire ulteriori disagi, ma lavorerò affinché ciò sia ridotto al minimo». Breve pausa. Nicosia auspicando che si possa dare subito "rimedio" ad una situazione d'emergenza ambientale che, nelle zone più periferiche, era fortemente a rischio.

«Confido che la nuova ditta possa recuperare la situazione di difficoltà e pericolo igienico, nonché elevare il livello qualitativo della raccolta dei rifiuti oltre che della differenziata», ribadisce il sindaco, annotando infine «che l'importo dei lavori per i sei mesi previsti dall'ordinanza, termine necessario per lo svolgimento di una gara d'appalto pluriennale, è di euro 2.751.835 oltre iva al 10/100».